

NON SERVE UN «GIOVANE D'ALEMA»

**VOCI
D'AUTORE**

**Lidia
Ravera**
SCRITTRICE



Grazie al baby-sindaco Matteo Renzi, più vecchio di Cristo ma più giovane di D'Alema, sta tornando, finalmente, il caro vecchio conflitto generazionale. Sta tornando nonostante decenni di crescita zero: i giovani sono una minoranza, nel primo mondo. Nonostante il prolungarsi del nostro sostare su questa terra: i figli del boom demografico sono tanti e in buona salute, over fifty e sintonizzati su un'attesa di vita generosa (minimo altri 30 anni). Nonostante la crescita esponenziale di estenuate adolescenze nutrite di precarietà, paura e stereotipi: dai 13 anni ai 44, se la tirano tutti da teenagers. Queste condizioni di confusione non sono le migliori per godersi un bel gap. Le generazioni, invece di susseguirsi si accavallano. Genitori e figli si agitano nella stessa barca, alle prese con amori, frustrazioni, disoccupazioni, dubbi e disillusioni. Sono pochi i padri che osano impartire regole certe. Le madri faticano a resettarsi ad ogni tappa della vita, visto che il permesso di crescere con gusto, la subcultura dominante, ancora non intende concederlo alla femmine della specie. I figli, in questo casino, hanno qualche difficoltà a ribellarsi. Non sanno bene che cosa contestare. Nutrono per chi è nato prima di loro un delicato mélange di indifferenza e compassione: la maturità è un disvalore assoluto, nella società dei consumi (più sei "young and innocent" più abbotchi e compri), quindi, ai giovani, i più vecchi fanno semmai un po' pena. Ma non hanno tutta questa fretta di levarseli di torno. A cavarcela da soli, tra l'altro, si impara sempre più tardi. Il parricidio è un lusso? Sicuramente è una responsabilità: devi avere, almeno sotto forma di speranza, un modello di società, una visione del mondo, un obiettivo, alternativi a quelli fin qui proposti o perseguiti. Non vale la pena, se si vince soltanto, un «giovane D'Alema». ♦

LAURETANA

L'acqua più leggera d'Europa



consigliata a chi si vuole bene

servizio clienti
Numero Verde
800-233230

Tel. +39 015 2442811 r.a.
www.lauretana.com
GRAGLIA - Biella



www.sg.to.it

*Leggera perché...
...ha un residuo fisso
di soli 14 mg/l.*

Nel 2010 Lauretana rinnova la bottiglia in vetro e sceglie il blu.

La nuova bottiglia protegge l'acqua dai raggi solari, e preserva al meglio la qualità del prodotto in essa contenuto.

Inoltre, la chiusura con il tappo a vite, facilita l'apertura e mantiene l'acqua pura e incontaminata più a lungo.

Protetta fino alla tua tavola

Contatta il distributore di zona per farti consegnare a domicilio la bottiglia di vetro blu!

Informazioni:
www.lauretana.com

www.unita.it



Video di Renzi:

**"BASTA
ROTTAMI"**

POLEMICHE
Sull'Unità il video di Roma
e del nuovo percorso di F1

FESTIVAL DI ROMA
Star e giovani registi
video e foto ogni giorno

VIDEO-INTERVISTA
Fli si spacca sul Lodo
Briguglio: «lo dico no!»

BLOG
I post dei nostri migliori autori
Leggi, commenta e partecipa